

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2020, n. 283.

Sisma 15 dicembre 2009 - Modalità di erogazione dei contributi concessi previsti dagli artt. 4, 5 e 6, comma 4 della L.R. n. 3/2013. Modifica alla D.G.R. n. 411/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Sisma 15 dicembre 2009 - Modalità di erogazione dei contributi concessi previsti dagli artt. 4, 5 e 6, comma 4 della L.R. n. 3/2013. Modifica alla D.G.R. n. 411/2013."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge 8 febbraio 2013, n. 3 e ss. mm. ii.;

Vista la D.G.R. dell'8 maggio 2013, n. 411 e ss. mm. ii.;

Vista la D.G.R. del 26 maggio 2014, n. 564;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di sostituire la lettera b) dell'art. 16, comma 1 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 come segue: "b) 50% alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori per un importo pari ad almeno il 40% dell'importo complessivo dei lavori ammessi a contributo, debitamente verificato dal Comune;"

2) dare atto che il presente provvedimento e' soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs. n. 33/2013;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 15 dicembre 2009 - Modalità di erogazione dei contributi concessi previsti dagli artt. 4, 5 e 6, comma 4 della L.R. n. 3/2013. Modifica alla D.G.R. n. 411/2013.

Premesso

— che il giorno 15 dicembre 2009 la regione Umbria è stata interessata da un grave evento sismico che ha provocato danni al patrimonio edilizio sia pubblico che privato sito nei territori dei comuni di Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Panicale, Perugia, Piegara, San Venanzo e Torgiano;

— che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato per i predetti territori lo stato di emergenza, prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011;

— che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3853 del 3 marzo 2010 il Presidente della Regione Umbria, nominato commissario delegato, è stato autorizzato, tra l'altro, ad assegnare, per il tramite dei Comuni interessati dal sisma, e secondo procedure e criteri di priorità, dallo stesso definiti, contributi finalizzati alla riparazione dei danni e al rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati, ricomprendenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale o all'esercizio di attività produttive;

— che con ordinanza del commissario delegato n. 164 del 20 luglio 2010 sono state definite le modalità e procedure per dare avvio alla così detta "ricostruzione leggera" che ha interessato i soli edifici ubicati all'esterno del perimetro del Programma integrato di recupero del borgo storico di Spina nel comune di Marsciano, con soglie di danneggiamento

mento e vulnerabilità inferiori ai valori indicati ai punti 2.1.1., 2.1.2. e 2.2 delle direttive tecniche di cui all'allegato A alla medesima ordinanza, privi delle carenze strutturali gravi così come definite al punto 2.1.3 delle stesse direttive tecniche;

— che la legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata con decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio 2012, n. 100, ai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 5, detta norme volte a favorire il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare gli interventi che si rendono necessari successivamente alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza;

— che con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 70 del 29 marzo 2013, emanata ai sensi dell'art. 5, comma 4-ter, della legge n. 225/1992 e successive modificazioni e integrazioni, la Regione Umbria è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto dell'emergenza determinata dagli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Richiamata la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3, recante "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009", che disciplina la programmazione e l'attuazione degli interventi necessari per la ricostruzione e il ripristino degli immobili privati e delle opere pubbliche danneggiati dal citato evento sismico;

Rilevato che con la medesima L.R. n. 3/2013 è stato dato mandato alla Giunta regionale di stabilire con propri provvedimenti criteri, termini, modalità e procedure per l'attuazione delle norme in essa contenute;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411 con la quale sono state disciplinate modalità e procedure per la concessione ed erogazione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della L.R. n. 3/2013;

Visto l'allegato 3 alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 25 novembre 2013 con il quale sono state disciplinate modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti all'art. 6 della L.R. n. 3/2013, relativamente agli interventi da realizzare nell'ambito del P.I.R. della frazione di Spina del comune di Marsciano;

Considerato che l'art. 12 del sopra citato allegato 3 alla D.G.R. n. 1309/2013 stabilisce che per gli interventi da realizzare nell'ambito del P.I.R. della frazione di Spina del comune di Marsciano, di cui all'art. 6, comma 4 della LR n. 3/2013, i contributi sono erogati dal comune ai consorzi mediante accredito delle somme su conti correnti bancari dedicati alla ricostruzione, nei tempi e con le modalità stabilite dall'articolo 16, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013;

Atteso

— che all'art. 16 dell'allegato 1 alla suddetta D.G.R. n. 411/2013 è stato stabilito che i contributi concessi sono erogati dai Comuni agli aventi diritto mediante accredito delle somme su conti correnti bancari dedicati alla ricostruzione, nei tempi e nei modi di seguito indicati:

a) 40% dopo la comunicazione di inizio dei lavori da inoltrare al Comune, alla Provincia ed alla Regione Umbria, debitamente verificata dal Comune;

b) 40% alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori per un importo pari ad almeno il 40% dell'importo complessivo dei lavori ammessi a contributo, debitamente verificato dal Comune;

c) saldo all'ultimazione dei lavori, debitamente verificata dal Comune;

— che con D.G.R. n. 564 del 26 maggio 2014 sono state definite modalità e procedure per l'erogazione dei contributi tramite istituti bancari convenzionati presso i quali i beneficiari del contributo hanno attivato appositi conti correnti vincolati per gli interventi di ricostruzione degli edifici privati danneggiati dal sisma del 2009;

Ricordato altresì che, l'art. 17 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 prevede che le erogazioni dei fondi ai Comuni per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dagli stessi ai sensi dell'articolo 12, comma 3, sono effettuate secondo gli importi e con le modalità stabilite dal punto 2, lettera h), della deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2002, n. 746 e dal punto 2, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2005, n. 380, nei casi espressamente previsti dalla medesima deliberazione, previa acquisizione della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dai Comuni agli aventi diritto;

Tenuto conto:

— di quanto segnalato dal Comune di Marsciano in ordine alle difficoltà in cui si trovano le imprese impegnate nei cantieri della ricostruzione post sisma 2009 che hanno eseguito lavori per un importo superiore all'80% dell'importo complessivo dei lavori ammessi a contributo e che, a causa della sospensione temporanea dei lavori nei cantieri edili imposta dalla particolare situazione di emergenza sanitaria COVID-19, non possono procedere come previsto alla ultimazione dei lavori e conseguentemente trasmettere al Comune la documentazione di rendicontazione finale dei lavori, di cui all'art. 16, comma 2 della D.G.R. n. 411/2013, per poter ottenere l'erogazione del saldo pari al 20% del contributo;

— della proposta del Comune di Marsciano di prevedere la possibilità di erogare un ulteriore acconto riducendo dal 20% al 10% la quota di contributo da erogare a saldo;

Rilevato inoltre:

— che per alcuni degli interventi di ricostruzione di che trattasi, come ad esempio quelli in corso nell'ambito del PIR di Spina del Comune di Marsciano, il 20% del contributo da erogare a saldo è rappresentato da importi significativi che variano dai 300.000,00 ai 400.000,00 euro;

— che in ogni caso per detti interventi di ricostruzione, ed in particolar modo quelli nel PIR di Spina che coinvolgono in un unico intervento unitario un numero elevato di edifici (10-20), può risultare complessa e laboriosa l'istruttoria finalizzata alla determinazione finale del contributo e l'effettiva erogazione a saldo dello stesso, previo esame, da parte del Comune, di tutta la documentazione di rendicontazione finale prevista;

— che l'attuale situazione di emergenza sanitaria COVID-19 potrebbe altresì comportare un allungamento dei tempi necessari all'espletamento della suddetta fase istruttoria della documentazione finale degli interventi realizzati;

Viste a tal proposito le ultime disposizioni normative emanate per fronteggiare il nuovo fenomeno epidemiologico denominato coronavirus (2019-nCoV) e in particolare le seguenti disposizioni, per quanto riguarda nello specifico le limitazioni di circolazione delle persone, il divieto di riunioni nonché la sospensione temporanea dei lavori nei cantieri edili:

— il D.P.C.M. 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

— il decreto del Ministro per lo Sviluppo economico del 25 marzo 2020 recante "Modifica all'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020";

— decreto legge 25 marzo, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";

— il D.P.C.M. 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

Ritenuta condivisibile l'esigenza manifestata dal Comune di Marsciano di ridurre dal 20% al 10% la quota di contributo da erogare a saldo, consentendo di liquidare alle imprese fino al 90% dell'importo complessivo dei lavori realizzati ammessi a contributo, stante, anche, la particolare contingenza conseguente all'emergenza sanitaria COVID-19;

Ritenuto pertanto opportuno consentire ai Comuni di procedere alla erogazione del secondo acconto del contributo concesso nella misura del 50% in luogo del previsto 40%, rimandando in ogni caso l'erogazione a saldo del restante 10% solo alla regolare ultimazione dei lavori e previa acquisizione, come già previsto, della documentazione di cui al punto 2 dell'art. 16 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2020, n. 286.

L. n. 168/2017 - Esecutività della delibera n. 15 del 12 marzo 2020 del Consiglio di amministrazione della Comunità Agraria di Castelluccio di Norcia (PG) relativa autorizzazione - Proroga per occupazione temporanea d'urgenza del terreno distinto al fg. 25 particella 501/r, per area di stoccaggio temporanea delle macerie.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di rendere esecutiva la delibera n. 15 del 12 marzo 2020 del Consiglio di amministrazione della Comunità Agraria di Castelluccio di Norcia (PG), **relativa autorizzazione -proroga per occupazione temporanea d'urgenza, del terreno distinto al fg.25 particella 501/r, per area di stoccaggio temporaneo delle macerie**, allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, limitatamente alla parte dispositiva ed all'Allegato A.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morrioni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis